



## **REGIONE PUGLIA**

### **P.O. FESR- FSE 2014-2020**

#### **BANDO PUBBLICO**

**per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane  
in attuazione dell'ASSE PRIORITARIO XII**

**"Sviluppo Urbano Sostenibile"**

**Azione 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile" del P.O.R. FESR- FSE 2014-2020**

## ART. 1 QUADRO PROGRAMMATICO

---

Il POR FESR-FSE Puglia 2014 - 2020 stabilisce le strategie, le priorità e gli obiettivi specifici da perseguire in merito allo Sviluppo urbano della Regione in coerenza con le indicazioni dell'Agenda urbana europea, dei Regolamenti dei Fondi Strutturali e di investimento europei nonché dell'Accordo di Partenariato nazionale. Le strategie, le priorità d'investimento e gli obiettivi specifici sono delineati e perseguiti nel POR attraverso l'Asse XII "Sviluppo Urbano Sostenibile - SUS".

La necessità di affrontare la sfida dello "sviluppo urbano sostenibile" attraverso interventi che perseguano in maniera sinergica più obiettivi specifici, così come individuati negli strumenti di programmazione comunitaria, ha portato alla definizione di un asse prioritario a ciò dedicato, in coerenza con i regolamenti UE sulla gestione dei fondi strutturali e in particolare con il Reg. (UE) 1301/2013 (art. 7. co.2), che riconosce la peculiarità degli aspetti squisitamente territoriali (ad integrazione dell'approccio settoriale) prevedendo per lo sviluppo urbano sostenibile l'adozione di strategie basate su azioni integrate che siano in grado di rafforzarsi vicendevolmente.

Da ciò la scelta di individuare azioni riconducibili ad altri assi del P.O. Puglia 2014-2020 incentrate soprattutto sugli obiettivi di inclusione sociale e rigenerazione ecologica degli insediamenti (Asse Prioritario IX e Asse Prioritario IV) nonché di aumento della resilienza dei territori urbani più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera, di tutela ambientale e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali.

Si chiede, pertanto, alle Aree Urbane candidate, di individuare delle strategie che, facendo leva su azioni tra di loro integrate, diano soluzioni ai problemi urbani presenti in aree caratterizzate da marginalità sociale ed economica, degrado fisico ed ambientale, inefficiente uso delle risorse e dell'energia. Tali strategie devono essere finalizzate a realizzare prototipi di interventi a contenuto innovativo rispetto alle prassi correnti e capaci di orientare il sistema istituzionale e socio-economico a un uso più frequente di alcuni strumenti ordinari delle politiche pubbliche regionali in tema di rigenerazione urbana e di sostenibilità ambientale quali le leggi regionali n. 21/2008 "*Norme per la rigenerazione urbana*" e n. 13/2008 "*Norme per l'abitare sostenibile*".

La rigenerazione di tali aree avrà come fine l'innalzamento della loro vivibilità e qualità (anche architettonica), la riduzione del disagio abitativo, la loro riqualificazione ecologica finalizzata alla riduzione del consumo delle risorse e alla chiusura dei cicli naturali. Tali obiettivi verranno raggiunti tramite azioni quali l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, il potenziamento del patrimonio residenziale pubblico, la permeabilizzazione e il rinverdimento delle superfici artificiali, il miglioramento del microclima urbano, la realizzazione di infrastrutture verdi, lo sviluppo della mobilità ciclabile e pedonale, l'incremento della accessibilità ed eliminazione delle barriere architettoniche, il riuso di immobili pubblici per finalità di inclusione sociale e lotta alla povertà.

L'elaborazione della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) e la successiva selezione di interventi da realizzare deve avvenire attraverso un percorso di partecipazione pubblica dei cittadini e degli stakeholder non meramente formale ma sostanziale.

## ART. 2 FINALITA'

Il presente Bando provvede, attraverso le necessarie specificazioni operative e procedurali, a definire compiutamente le modalità, i criteri e le procedure per la selezione delle Aree Urbane (e contestuale individuazione delle relative Autorità Urbane) da ammettere a finanziamento sulla base delle risorse assegnate dal POR FESR-FSE per il periodo 2014-2020. Le Aree Urbane sono l'ambito territoriale nel quale dovranno essere attuate le Strategie di sviluppo urbano sostenibile attraverso la realizzazione di Azioni integrate. La strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile SISUS è proposta dal Comune/i candidato/i. Le Autorità Urbane (AU), ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) n.1301/2013, sono le città responsabili dell'attuazione della strategia per lo sviluppo urbano sostenibile. Esse assumeranno, attraverso la definizione di una governance multilivello, il ruolo di Organismi Intermedi (OI), esclusivamente con funzioni di selezione delle operazioni.

Ulteriori specificazione sulle Aree Urbane, sulle Autorità Urbane e sulle SISUS sono contenute nell'Allegato 3 al presente Bando.

## ART. 3 SOGGETTI PROPONENTI

Possono partecipare al presente Bando e presentare proposta di Strategia i Comuni della Regione Puglia in forma singola o associata. Ogni Comune può prendere parte ad una sola proposta progettuale e aderire ad un'unica Area Urbana.

### **Area Urbana costituita da un singolo Comune:**

Il Comune deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Popolazione residente pari o superiore a 15.000 abitanti (dati FONTE DEMO ISTAT 1° gennaio 2016 verificabile sul sito <http://demo.istat.it/pop2016/index.html>);
- Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana (DPRU), redatto ai sensi dell'art.3 della L.R. 21/2008, ~~approvato anteriormente alla data di presentazione della domanda~~ **adottato con delibera di Consiglio Comunale, oppure definitivamente approvato con delibera di Consiglio Comunale, anteriormente alla data di presentazione della domanda.**

### **Area Urbana costituita da un'associazione di Comuni:**

I Comuni facenti parte di un'associazione devono appartenere ad un contesto territoriale omogeneo che presenti caratteristiche e fabbisogni di intervento comuni ed essere in relazione di contiguità geografica (ogni Comune dovrà essere contiguo ad almeno un altro comune dell'Area Urbana).

L'associazione di Comuni deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Popolazione residente pari o superiore a 15.000 abitanti (dati FONTE DEMO ISTAT 1° gennaio 2016 verificabile sul sito <http://demo.istat.it/pop2016/index.html>);
- Documento Programmatico di Rigenerazione Urbana (DPRU), redatto ai sensi dell'art. 3 L.R. 21/2008, ~~approvato anteriormente alla data di presentazione della domanda.~~ **adottato con delibera di Consiglio Comunale, oppure definitivamente approvato con delibera di Consiglio Comunale, anteriormente alla data di presentazione della domanda.** Tale documento dovrà essere in possesso di ogni singolo Comune parte dell'associazione oppure riferito al sistema urbano (ex art.3 co.3 L.R. 21/2008) coincidente con l'Area Urbana candidata.

I Comuni che intendono partecipare in forma associata al presente Bando, dovranno costituire un partenariato formalizzato attraverso la sottoscrizione di un apposito protocollo tra gli stessi, dal quale si evinca tra l'altro:

- la delimitazione dell'Area Urbana candidata;
- la definizione dei rapporti e dei reciproci impegni tra i Comuni nell'elaborazione e nell'attuazione della Strategia, **qualora approvata ai fini della presente procedura;**
- l'individuazione del Comune Capofila, cui viene assegnato il compito di rappresentare il raggruppamento nelle relazioni con la Regione Puglia in tutte le fasi della procedura e cui viene riconosciuto il compito di svolgere funzioni di Autorità Urbana;
- l'impegno del Comune Capofila, per effetto dell'individuazione da parte degli altri Comuni partecipanti, a svolgere funzioni di Autorità Urbana.

**ART. 4 STRATEGIE INTEGRATE DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE, OBIETTIVI TEMATICI E AZIONI FINANZIABILI**

Ogni Area Urbana si candida sulla base di una strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile (SISUS) elaborata attraverso processi partecipativi attivati con i cittadini e gli stakeholder di riferimento. Tale coinvolgimento non deve essere un mero ascolto o una semplice consultazione, ma deve comportare un ruolo attivo e di responsabilità dei cittadini e degli stakeholder in fase di definizione delle scelte strategiche, di selezione degli interventi, di gestione e presa in carico di attrezzature e servizi, in chiave di miglioramento della qualità della vita nell'interesse di tutti (vd. art. 7 lett. H del presente bando).

In particolare, l'art. 7 del Reg. UE 1301/2013 stabilisce che «il FESR sostiene, nell'ambito dei PO, lo sviluppo urbano sostenibile per mezzo di strategie che prevedono azioni integrate per far fronte sinergicamente alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali che si pongono nelle aree urbane» (vd. All. 3 - Linee Guida "Orientamenti per la Programmazione dell'Asse XII – Sviluppo Urbano Sostenibile e delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)").

Sono ammissibili le SISUS - presentate ai fini dell'attuazione dell'Asse XII "Sviluppo Urbano Sostenibile" POR FSE-FESR 2014-2020 - riguardanti i seguenti Obiettivi Tematici ([OO.TT.](#)) previsti nell'Accordo di Paternariato (AdP) e coerenti con l'art. 9 "Obiettivi Tematici" del Reg. (UE) 1303/2013:

- **OT4:** *Energia sostenibile e qualità della vita;*
- **OT5:** *Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi;*
- **OT6:** *Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali;*
- **OT9:** *Inclusione sociale e lotta alla povertà.*

Per rispondere a questi fabbisogni, l'Asse XII del POR FSE-FESR 2014-2020 identifica delle azioni integrate nelle seguenti priorità di investimento (PI):

- PI 4c)** *Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile,*
- PI 4e)** *Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio,*
- PI 5b)** *Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantendo la resilienza alle catastrofi e sviluppando sistemi di gestione delle catastrofi,*
- PI 6b)** *Investire nel settore delle risorse idriche,*
- PI 6c)** *Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale,*
- PI 9b)** *Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali.*

Nella seguente tabella si riportano, a fronte dei succitati [OO.TT.](#), i codici di spesa a cui afferiranno le operazioni/interventi da realizzare, così come riportati dall'ASSE XII del POR FESR-FSE 2014-2020. Si precisa che in nessun caso le operazioni potranno prevedere la realizzazione di nuovi edifici ma solo interventi sul patrimonio edilizio esistente. Gli interventi per la riduzione del disagio abitativo di cui all'OT IX – Azione 9.13 non potranno riguardare il patrimonio ARCA Puglia (Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare).

OBIETTIVO TEMATICO DI RIFERIMENTO	AZIONE POR PUGLIA 2014/2020	CODICI DI SPESA
OT IV - Energia sostenibile e qualità della vita	4.1 - Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici	013 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno
	4.4 - Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane	090 - Piste ciclabili e percorsi pedonali
OT V - Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi	5.1 Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	085 - Tutela e valorizzazione della biodiversità, protezione della natura e infrastrutture "verdi"
OT VI - Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali	6.4 - Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici	022 - Trattamento delle acque reflue
	6.6 interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio naturale	091 - Sviluppo e promozione del potenziale turistico delle aree naturali
OT IX - Inclusione sociale e lotta alla povertà	9.13 - Interventi per la riduzione del disagio abitativo	054 - Infrastrutture edilizie
	9.14 - Interventi per la diffusione della legalità.	055 - Altre infrastrutture sociali che contribuiscono allo sviluppo regionale e locale

## ART. 5 RISORSE

Le strategie di cui al presente avviso sono finanziate con risorse dell'ASSE XII - Azione 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile" del P.O.R. Puglia 2014-2020; dette risorse, per un valore complessivo pari ad € 108.100.000,00, vengono rappresentate in relazione ai singoli [OO.TT.](#) di riferimento nella tabella sottostante:

**TABELLA A**

OBIETTIVO TEMATICO DI RIFERIMENTO	RISORSE (EURO)
OT IV - Energia sostenibile e qualità della vita	25.403.000,00
OT V - Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi	5.621.000,00
OT VI - Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali	16.000.000,00
OT IX - Inclusione sociale e lotta alla povertà	61.076.000,00

Il finanziamento massimo concedibile a ciascun soggetto proponente è fissato come di seguito:

**TABELLA B**

Popolazione	Importo massimo concedibile in Euro per singoli Comuni	Importo massimo concedibile in Euro per associazione di Comuni	Obiettivi Tematici da utilizzare per ottenere l'importo massimo concedibile*
≥ 15,000 e < 30.000	2.000.000,00	3.000.000,00	4
≥ 30,000 e < 50.000	3.500.000,00	4.500.000,00	4
≥ 50.000	5.000.000,00	6.000.000,00	4

\*Qualora non si intendano attivare tutti gli [OO.TT.](#), l'importo concedibile sarà pari alla somma degli importi massimi concedibili per ogni O.T. previsto dalla SISUS, come di riportato nelle tabelle seguenti.

Gli importi massimi concedibili per [OO.TT.](#) per ciascuna SISUS proposta sono i seguenti:

**TABELLA C1 – COMUNI SINGOLI**

OBIETTIVO TEMATICO DI RIFERIMENTO	CODICI DI SPESA	Per le Aree Urbane con popolazione ≥ a 50.000 (*)	Per le Aree Urbane con popolazione ≥ 30.000 e < 50.000 (*)	Per le Aree Urbane con popolazione ≥ 15.000 e < 30.000 (*)
OT IV - Energia sostenibile e qualità della vita	013 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno 090 - Piste ciclabili e percorsi pedonali	€ 1.170.000,00	€ 820.000,00	€ 470.000,00
OT V - Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi	085 - Tutela e valorizzazione della biodiversità, protezione della natura e infrastrutture "verdi"	€ 260.000,00	€ 185.000,00	€ 105.000,00
OT VI - Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali	022 - Trattamento delle acque reflue 091 - Sviluppo e promozione del potenziale turistico delle aree naturali	€ 740.000,00	€ 515.000,00	€ 295.000,00
OT IX - Inclusione sociale e lotta alla povertà	054 - Infrastrutture edilizie 055 - Altre infrastrutture sociali che contribuiscono allo sviluppo regionale e locale	€ 2.830.000,00	€ 1.980.000,00	€ 1.130.000,00
	<b>Tot.</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>3.500.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>

**TABELLA C2 – COMUNI ASSOCIATI**

OBIETTIVO TEMATICO DI RIFERIMENTO	CODICI DI SPESA	Per le Aree Urbane con popolazione ≥ a 50.000 (*)	Per le Aree Urbane con popolazione ≥ 30.000 e < 50.000 (*)	Per le Aree Urbane con popolazione ≥ 15.000 e < 30.000 (*)
OT IV - Energia sostenibile e qualità della vita	013 - Rinnovo di infrastrutture pubbliche sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno 090 - Piste ciclabili e percorsi pedonali	€ 1.410.000,00	€ 1.055.000,00	€ 700.000,00
OT V - Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi	085 - Tutela e valorizzazione della biodiversità, protezione della natura e infrastrutture "verdi"	€ 315.000,00	€ 235.000,00	€ 155.000,00
OT VI - Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali	022 - Trattamento delle acque reflue 091 - Sviluppo e promozione del potenziale turistico delle aree naturali	€ 885.000,00	€ 670.000,00	€ 445.000,00
OT IX - Inclusione sociale e lotta alla povertà	054 - Infrastrutture edilizie 055 - Altre infrastrutture sociali che contribuiscono allo sviluppo regionale e locale	€ 3.390.000,00	€ 2.540.000,00	€ 1.700.000,00
	<b>Tot.</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>4.500.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>

Non saranno prese in considerazione le proposte che prevedano, in relazione ai singoli [OO.TT.](#) considerati, risorse maggiori rispetto a quanto rappresentato nelle tabelle di cui sopra, fatte salve le ipotesi in cui la quota eccedente sia coperta dagli EE.PP. coinvolti nell'attuazione della SISUS e debitamente dimostrata **in fase di**

*presentazione delle candidature, attraverso dichiarazione di impegno, come inserita in istanza (allegato 1), sottoscritta dal Sindaco del singolo comune proponente o dal Sindaco del comune capofila dell'associazione di comuni, al fine di garantire la copertura finanziaria della parte eccedente. L'accertamento delle fonti di copertura finanziaria interverrà in fase di selezione delle operazioni.*

**La Regione si riserva di modificare le soglie dimensionali prestabilite e sopra riportate nelle Tabelle B), C1) e C2) al termine della Fase 1 di selezione delle strategie SISUS e delle Autorità Urbane anche in relazione alla natura pilota, come definita nell'Art.8 del Regolamento (UE) n.1301/2013, delle tipologie d'intervento rappresentate nelle strategie approvate, o per allineare la programmazione delle risorse di tali strategie alla pianificazione superiore o in corso di attuazione, regionale, provinciale e della Città Metropolitana di Bari.**

Il Soggetto proponente dovrà rispettare il seguente numero minimo e tipologia di OO.TT.:

**TABELLA D**

Popolazione	Numero minimo Obiettivi Tematici da utilizzare	<u>OO.TT.</u> OBBLIGATORI
≥ 15,000 e < 50.000	2	<u>OO.TT.</u> 4 e 9
≥ a 50.000	3	<u>OO.TT.</u> 4 e 9 e uno tra gli <u>OO.TT.</u> 5 o 6

## ART. 6 PROCESSO DI SELEZIONE

### 6.1 SELEZIONE DELLE AREE URBANE ED INDIVIDUAZIONE DELLE AU

Con specifico provvedimento del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio verrà nominata un'apposita Commissione, che – secondo quanto specificato nell'Allegato 6 del presente bando, provvederà a:

- verificare l'ammissibilità formale e sostanziale delle candidature;
- valutare la capacità amministrativa dei Soggetti proponenti;
- valutare la strategia (SISUS) dei Soggetti proponenti.

Con successivo atto saranno approvate le risultanze dell'attività istruttoria svolta dalla Commissione in cui saranno rese note:

- le candidature ammesse alla valutazione della SISUS;
- le candidature non ammesse per difetto di uno o più requisiti di ammissibilità formale e sostanziale;
- le candidature non ammesse per insufficienza del giudizio relativo alla capacità amministrativa.

La SISUS proposta deve essere supportata dall'indicazione delle tipologie di interventi che si prevede di realizzare in coerenza con gli OO.TT. di riferimento del POR FESR-FSE 2014-2020. In tale fase non bisognerà, quindi, indicare quali saranno le operazioni, in quanto la selezione delle stesse verrà effettuata dalle Autorità Urbane - AU solo dopo la loro formale designazione quale Organismo Intermedio da parte della Regione Puglia. ~~Dovrà essere indicato un valore complessivo di spesa per ciascuno OO.TT., nel rispetto dei limiti finanziari previsti per ciascuna categoria di popolazione e per ciascun O.T. (rif. TABELLE A-B-C e D).~~ **Dovrà essere indicato un valore complessivo di spesa prevista e di dotazione finanziaria richiesta a valersi dei Fondi del POR 2014-2020 per ciascuno OO.TT., nel rispetto dei limiti finanziari previsti per ciascuna categoria di popolazione e per ciascun O.T. (rif. TABELLE A-B-C e D dell'art.5).**

La valutazione della strategia (SISUS) verrà, pertanto, effettuata esclusivamente in ordine alle candidature che avranno superato la verifica di ammissibilità formale, sostanziale e di valutazione della capacità amministrativa e si concluderà con l'assegnazione di un punteggio secondo la griglia di valutazione di cui all'Allegato 6 del presente bando nonché con la definizione di una graduatoria di proposte ammissibili e finanziabili, fino ad esaurimento delle risorse complessive assegnate al bando.

Non saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte la cui Strategia avrà ottenuto un

punteggio complessivo inferiore a 78/130 punti (soglia minima di punteggio).

~~Nell'ambito della graduatoria, a parità di punteggio, sarà considerata prioritaria:~~

- ~~I. in prima luogo, la capacità di integrare la tipologia degli interventi proposti con interventi finanziati tramite altri meccanismi attuativi (valutata in base al criterio c.4.13 Capacità della Strategia di integrare la tipologia degli interventi proposti con interventi finanziati tramite altri meccanismi attuativi);~~
- ~~II. dopo l'attribuzione di questa prima priorità, tra un'AU costituita da un solo Comune e un'AU costituita da un'associazione di Comuni sarà data priorità all'AU costituita da un'associazione di Comuni;~~
- ~~III. in caso di ulteriore parità, tra le associazioni di Comuni sarà data priorità alle associazioni tra Comuni afferenti allo stesso Ambito Territoriale Sociale (ex L.R. 12/2002).~~

***Ai fini della graduatoria, a parità di punteggio, sarà data priorità:***

- I. in primo luogo, la capacità di integrare la tipologia degli interventi proposti con interventi finanziati tramite altri meccanismi attuativi (valutata in base al criterio c.4.13 Capacità della Strategia di integrare la tipologia degli interventi proposti con interventi finanziati tramite altri meccanismi attuativi);***
- II. in caso di ulteriore parità, sarà data priorità alle AU costituite da associazioni di Comuni se afferenti allo stesso Ambito Territoriale Sociale (ex L.R. 12/2002).***

Con provvedimento finale sarà dato atto delle risultanze conclusive dell'attività della Commissione di valutazione delle SISUS e, in particolare, dei seguenti elenchi:

- proposte non ammesse per mancato raggiungimento della soglia minima di punteggio di cui sopra;
- proposte ammissibili, distinte in finanziabili e non finanziabili per esaurimento risorse.

L'Autorità di Gestione (AdG) per il tramite del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio provvederà a designare le AU quali Organismi Intermedi per la selezione degli interventi, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 123 (6) e 125 (3) del Reg. (UE) n. 1303/2013. ***La designazione di Autorità Urbana avrà effetti per l'intero periodo di programmazione del POR FESRFSE Puglia 2014-2020 anche ai fini della partecipazione ad ulteriori procedure successive alla presente finalizzate alla realizzazione delle medesime strategie approvate con la presente procedura, fermo restando la possibilità da parte della Regione Puglia di procedere alla selezione di ulteriori autorità urbane.***

Le Autorità Urbane individuate dovranno - ai fini della formale designazione di Organismo Intermedio per la selezione delle operazioni - adottare e presentare il modello di Si.Ge.Co. (Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR-FSE 2014-2020) con indicazione delle strutture, funzioni e compiti degli uffici dedicati preposti allo svolgimento delle funzioni delegate dall'AdG, coerentemente con il funzionamento del modello generale di Si.Ge.Co. del POR Puglia e sulla base del format che la stessa AdG provvederà a trasmettere alle Autorità Urbane individuate.

## **6.2 PRIME INDICAZIONI PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**

Le AU individuate, designate quali OI, sulla base delle funzioni delegate, effettueranno, attraverso una procedura negoziale, con gli EE.PP. coinvolti nell'attuazione della SISUS, la selezione delle operazioni. Possono essere Soggetti beneficiari delle operazioni selezionate gli EE.PP. coinvolti nella SISUS.

Le operazioni selezionate dovranno risultare:

- conformi ai criteri di selezione afferenti ai singoli [OO.TT.](#) e relative Azioni di cui alla SISUS approvata, sulla base del documento vigente "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR-FSE 2014-20 della Regione Puglia;
- coerenti con le tipologie di intervento attivate nell'ambito della SISUS approvata;
- pienamente rappresentative rispetto alle tipologie previste dalla SISUS e ai relativi [OO.TT.](#);
- conformi al diritto applicabile e dotate della capacità amministrativa, finanziaria e operativa necessaria per soddisfare le condizioni per il sostegno.

Le Autorità Urbane, nei 120 gg. a far data dalla sottoscrizione dell'atto di designazione, dovranno far pervenire alla Regione Puglia-Sezione Urbanistica i progetti definitivi delle operazioni - così come sopra<sub>8</sub>

selezionati – unitamente alle schede di cui agli Allegati 7a/7b (ogni scheda dovrà riguardare un solo progetto) nonché la seguente ulteriore documentazione:

1. *STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITÀ URBANA*. Dovrà essere allegato tale documento qualora, nell'ambito della strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile proposta, si prevedano interventi relativi all'Azione 4.4 "Interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane" del POR Puglia 2014/2020. Tale documento di pianificazione dovrà essere in possesso - alla data di presentazione della seguente documentazione - del Comune in cui la SISUS prevede questa tipologia d'intervento.
2. *RELAZIONE CHE EVIDENZI LA COERENZA DELLA SISUS CON LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN MATERIA DI RIDUZIONE DEL DISAGIO ABITATIVO E IN MATERIA DI INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA (COME DA PPIANO TRIENNALE DELLE POLITICHE SOCIALI)*, qualora si prevedano interventi relativi all'azione 9.13 "Interventi Per La Riduzione Del Disagio Abitativo";
3. Ulteriori documenti obbligatori di pianificazione per l'attivazione delle diverse tipologie di interventi contemplabili nella SISUS in coerenza con quanto disposto dal documento vigente "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 .

Prima dell'ammissione a finanziamento, la Sezione Urbanistica effettuerà una verifica finale dell'ammissibilità delle operazioni, con la quale si accerterà della corretta applicazione, da parte dell'AU, delle procedure e dei criteri di selezione delle operazioni, garantendo che:

1. il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici dell'asse prioritario pertinente sia garantito;
2. ~~le procedure di selezione siano non discriminatorie e trasparenti e prendano in considerazione i principi generali di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento recante Disposizioni Comuni.~~ **le procedure di selezione siano non discriminatorie e trasparenti e prendano in considerazione i principi generali di cui al Capo II "Disposizioni specifiche per il trattamento di particolari aspetti territoriali", articoli 7 e 8, del Regolamento (UE) N.1301/2013.**

Nel caso in cui la Regione Puglia - Sezione Urbanistica abbia le prove di una non corretta applicazione dei criteri di selezione darà comunicazione all'AdG e al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio al fine della sospensione della delega della selezione delle operazioni (vd. Commissione Europea, *Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato*) fino al raggiungimento di una risoluzione del problema.

Conclusa la verifica, la Sezione Urbanistica con proprio atto procederà all'approvazione e alla ammissione definitiva a finanziamento delle operazioni selezionate dall'AU. La Regione Puglia-Sezione Urbanistica e i Soggetti beneficiari ammessi a finanziamento sottoscriveranno un Disciplinare, che riporterà le indicazioni circa le operazioni da realizzare, il relativo cronoprogramma e ne disciplinerà i reciproci obblighi.

Gli interventi definitivamente ammessi a finanziamento dovranno concludersi entro e non oltre il 31/12/2023. In sede di attuazione degli interventi saranno fissati i limiti temporali delle singole operazioni.

#### ART. 7 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

La legittimità della candidatura e il possesso dei requisiti richiesti, pena esclusione, prevede la preliminare conformità dei documenti di seguito indicati:

##### A. *ISTANZA DI PARTECIPAZIONE (ALLEGATO 1)*

L'istanza dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del Comune Capofila per l'invio a mezzo PEC e in calce per la consegna cartacea a cui dovrà essere allegato il documento di identità.

##### B. *DELIBERAZIONE DI APPROVAZIONE DELLA SISUS*

Deliberazione di approvazione della SISUS da parte del Comune o, in caso di associazione, da parte del Comune capofila previa approvazione da parte dei singoli Comuni facenti parte dell'associazione.

##### C. *DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI RIGENERAZIONE URBANA (DPRU), REDATTO AI SENSI, DELL'ART. 3 L.R. 21/2008,*

Dovranno essere allegati il/i DPRU dei singoli Comuni, approvati anteriormente alla data di presentazione della domanda e comprensivi di relativi atti deliberativi di approvazione. Tale documento dovrà essere in possesso di ogni singolo Comune parte dell'associazione oppure riferito al sistema urbano (ex art.3 co.3 L.R. 21/2008) coincidente con l'Area Urbana candidata. Qualora ai fini della partecipazione al bando sia necessario apportare delle modifiche al DPRU vigente, sarà necessario allegare una delibera di Giunta comunale di proposta di modifica al Consiglio Comunale del DPRU. Fermo restando quanto sopra detto, il DPRU nella stesura della SISUS si intende riportante le modifiche proposte dalla Giunta. Il DPRU modificato dovrà comunque essere approvato dal Consiglio Comunale ex L.R. 21/2008. Tale approvazione sarà requisito per la sottoscrizione dell'atto di designazione dell'AU. ***Dovranno essere allegati il DPRU, in caso di Comune singolo proponente, o i DPRU dei singoli Comuni facenti parte dell'Associazione di Comuni oppure il DPRU riferito al sistema urbano (ex art.3 co.3 L.R. 21/2008) coincidente con l'Area Urbana candidata, in caso di Comuni associati, almeno adottati dai Consigli Comunali di tutti i comuni interessati oppure definitivamente approvati dai Consigli Comunali, comprensivi dei relativi atti deliberativi di adozione o approvazione. Pertanto, sia l'adozione che l'approvazione definitiva dei DPRU devono risultare anteriormente alla data di presentazione della domanda. Nel caso di DPRU adottato, il perfezionamento del procedimento di approvazione definitiva ai sensi del co.1 dell'art.3 della L.R. 21/2008 con apposita delibera di Consiglio Comunale sarà requisito per la sottoscrizione dell'atto di designazione dell'AU. Qualora ai fini della partecipazione al bando sia necessario apportare delle modifiche al DPRU vigente, sarà necessario allegare una delibera di Giunta comunale di proposta di modifica al Consiglio Comunale del DPRU. Fermo restando quanto sopra detto, il DPRU nella stesura della SISUS si intende riportante le modifiche proposte dalla Giunta. Il DPRU modificato dovrà comunque essere approvato dal Consiglio Comunale ex L.R. 21/2008 anche successivamente alla presentazione dell'istanza. Tale approvazione sarà requisito per la sottoscrizione dell'atto di designazione dell'AU.***

**D.      *PROTOCOLLO D'INTESA TRA I COMUNI DELL'AREA – SOLO PER ASSOCIAZIONE DI COMUNI (ALLEGATO 2)***

In occasione della presentazione dell'istanza, a garanzia del consenso degli enti coinvolti, i Comuni che intendono partecipare in forma associata e che intendono far parte della medesima Area Urbana sottoscrivono un protocollo d'intesa, con il quale si delimita l'Area Urbana candidata, si definiscono i rapporti e i reciproci impegni tra i Comuni coinvolti nell'elaborazione e nell'attuazione della Strategia, si individua il Comune capofila che rappresenta il raggruppamento nei rapporti con la Regione Puglia in tutte le fasi della procedura e che ricoprire il ruolo di AU e con il quale il Comune capofila assume l'impegno a svolgere le funzioni di Autorità Urbana. Tale atto dovrà essere regolarmente sottoscritto da tutti i rappresentanti legali dei Comuni aderenti.

**E.      *SCHEDA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA (ALLEGATO 4)***

~~L'AU candidata ed i Comuni aderenti all'Area Urbana dovranno dimostrare di possedere la capacità amministrativa nell'elaborazione e nell'attuazione di strategie di sviluppo urbano sostenibile e di programmi urbani complessi secondo un approccio integrato. Nel caso di soggetto proponente costituito da un'associazione di Comuni, la capacità amministrativa deve essere valutata in riferimento anche a ciascun Comune facente parte della stessa associazione in riferimento alla capacità di gestione dell'attuazione delle singole operazioni.~~

***L'AU candidata ed i Comuni aderenti all'Area Urbana dovranno dimostrare di possedere la capacità amministrativa nell'elaborazione e nell'attuazione di strategie di sviluppo urbano sostenibile e di programmi urbani complessi secondo un approccio integrato. La capacità amministrativa verrà valutata solo in relazione al Comune candidato quale AU, mentre per gli altri comuni associati sarà valutata la capacità di gestione dell'attuazione delle singole operazioni.***

In particolare, la capacità amministrativa sarà valutata secondo quanto sotto descritto:

- Significative esperienze pregresse di gestione fondi UE del Comune/i dell'Area urbana, con riferimento all'attività svolta nelle due precedenti programmazioni comunitarie. Saranno valutate le esperienze significative di gestione di progetti comunitari da parte dei Comuni afferenti l'Area Urbana;
- Struttura organizzativa da utilizzare per l'attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile proposta, il Comune candidato come AU ed i Comuni aderenti alle Aree Urbane dovranno essere dotati di una struttura organizzativa adeguata. Dovranno essere esplicitate governance, ruoli e responsabilità garantendo, nel caso in cui l'Autorità Urbana sia anche beneficiaria di una o più operazioni selezionate dalla stessa Autorità, l'osservanza del principio di separazione delle funzioni;

- Esperienza maturata in tema di coinvolgimento di altri soggetti pubblici e privati, dovranno essere indicati i processi nei quali sono state attivate sinergie tra finanziamenti pubblici e privati;
- Esperienza maturata in tema di attivazione e realizzazione di processi partecipativi, dovranno essere indicati i processi partecipativi attivati ed istituzionalizzati nella fase di elaborazione, attuazione e gestione di piani, programmi o interventi di sviluppo urbano sostenibile;
- Descrizione della modalità di coinvolgimento del sistema di governance locale, le AU ed i Comuni aderenti all'Area Urbana saranno tenuti ad attivare processi di partecipazione con il territorio (cittadinanza, altri livelli di governo, società civile ecc.) nella pianificazione e attuazione della SISUS.

#### F. *SCHEDA SISUS - STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE (ALLEGATO 5)*

##### 1. *INDIVIDUAZIONE E ANALISI DEGLI AMBITI TERRITORIALI CANDIDATI*

Nell'apposita sezione della scheda di cui all'Allegato 5, dovranno essere indicati ed analizzati uno o più ambiti territoriali all'interno dell'area urbana che si intende candidare e coerenti con quelli già individuati nel DPRU.

Per ogni ambito territoriale candidato si dovrà riportare:

- I. ANALISI DEL CONTESTO che contenga l'inquadramento territoriale, le caratteristiche generali dell'ambito/i territoriale oggetto d'intervento e che, anche attraverso appropriati indicatori, evidenzi:
  - *le reali ed effettive criticità in termini di marginalità sociale ed economica (comprehensive del tasso di illegalità) e degrado fisico e ambientale rispetto alle quali intervenire;*
  - *l'inefficiente uso delle risorse dell'energia con particolare riguardo agli edifici ed alle strutture pubbliche residenziali e non;*
  - *la dotazione di servizi pubblici;*
  - *la dotazione di aree verdi, ivi comprese aree ad attrazione naturale e loro condizioni di fruizione;*
  - *la presenza di edifici pubblici dismessi;*
  - *la proprietà del patrimonio immobiliare pubblico (edifici ed aree);*
  - *le politiche di rigenerazione, il contesto istituzionale e le strategie e politiche pregresse in riferimento agli OT prescelti;*
  - *lo stato della mobilità urbana e di relazione con il territorio circostante;*
  - *eventuali fattori di rischio idrogeologico e/o di erosione costiera;*
  - *la qualità dei corpi idrici;*
  - *il calcolo degli indicatori, così come indicato nell'apposita sezione del formulario.*

Sarà necessario, inoltre, esplicitare le ragioni che hanno condotto all'individuazione delle aree perimetrate nell'elaborato grafico di cui al precedente punto, privilegiandole rispetto ad eventuali altre aree individuate nel DPRU.

Sarà, altresì, necessario allegare:

*1a. elaborato grafico (in formato jpg, compressione 9, dimensioni A2 a 300 dpi (7016x4961 pixel)) che definisca il perimetro di una o più aree target potenziali (tra quelle urbane già ricomprese nel/nei DPRU,) rispetto alle quali il soggetto candidato ad AU intende esplicitare la strategia di sviluppo sostenibile;*

*1b. planimetria per ciascun Ambito Territoriale candidato (in formato jpg, compressione 9, dimensioni A2 a 300 dpi (7016x4961 pixel)).*

- II. STATO DELLA PIANIFICAZIONE, che contenga la ricognizione giuridica dell'ambito di intervento: previsioni degli strumenti di pianificazione sovraordinati allo strumento urbanistico generale (PAI; PPTR, PTCP ecc.), previsioni del PUG o del PRG o del PdF, vincoli esistenti (ambientali, culturali e paesaggistici, servitù, fasce di rispetto, SIC/ZPS ecc.), Piani della Mobilità, Piani Sociali di Zona, Piani Urbanistici Esecutivi (PUE). Sarà necessario anche indicare l'esistenza di progetti ricadenti nell'area frutto di concorsi pubblici di idee o progettazione e la presenza di ulteriori strumenti di pianificazione utili ai fini della SISUS.
- III. ANALISI SWOT CHE EVIDENZI PUNTI DI FORZA, DI DEBOLEZZA, OPPORTUNITA' E RISCHI DELL'AMBITO/I INDIVIDUATO/I.

##### 2. *LA STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE*

La Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile dovrà essere redatta secondo la Scheda di cui all'Allegato 5, che dovrà essere compilata in ogni sua parte.

**G. ATTI DELIBERATIVI DI APPROVAZIONE DEI SEGUENTI STRUMENTI URBANISTICI (DOCUMENTAZIONE FACOLTATIVA UTILE PER L'ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGIO)**

Ai fini della valutazione di cui al punto c.2 dell'Allegato 6, dovranno essere allegati gli atti di approvazione dei seguenti strumenti urbanistici:

- ☐ Documento Preliminare Programmatico (DPP) per il PUG, redatto ai sensi dell'art. 11 della L.R. 20/2001;
- ☐ PUG approvato, redatto ai sensi della L.R. 20/2001;
- ☐ Adeguamento del PUG al PPTR;
- ☐ PIRU dell'ambito d'intervento;
- ☐ Piano di Recupero dell'Ambito d'Intervento.

**H. DOCUMENTAZIONE CHE ATTESTI GLI ESITI DELLA PARTECIPAZIONE.**

Sarà necessario consegnare documentazione attestante l'effettivo coinvolgimento degli stakeholder pubblici e privati nella stesura della SISUS ed i suoi esiti (es. verbale di incontro, protocolli d'intesa ecc.).

**I. ALTRI ACCORDI**

Eventuali accordi con altri EE.PP. coinvolti nell'implementazione della SISUS. Saranno, inoltre, considerate forme di accordo pubblico/privato, nel rispetto delle prescrizioni di attuazione del POR FESR-FSE 2014- 2020.

La documentazione è scaricabile dal sito internet ufficiale della Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.

**ART. 8 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E SUCCESSIVI ADEMPIMENTI**

~~Il plico sigillato contenente l'istanza di partecipazione e la documentazione allegata dovrà pervenire (consegnato a mano ovvero spedito a mezzo raccomandata A/R), pena esclusione, al seguente indirizzo Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Via Gentile, 52 – 70126 BARI, entro e non oltre le ore 12,00 del SESSANTESIMO giorno a far data dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del presente bando. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, esso è automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo successivo. Non verranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine indicato.~~

~~I documenti contenuti nel plico dovranno essere trasmessi anche mezzo PEC al seguente indirizzo: [rigenerazioneurbanasostenibile@pec.rupar.puglia.it](mailto:rigenerazioneurbanasostenibile@pec.rupar.puglia.it), entro i termini indicati al comma 1 del presente articolo, tutti firmati digitalmente dal rappresentante legale dell'Autorità Urbana indicato nell'istanza di partecipazione. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per tutti i disguidi di carattere telematico che si dovessero verificare nella trasmissione via PEC.~~

~~Sul plico deve essere apposta la dicitura «DOMANDA DI CANDIDATURA AL RUOLO DI AUTORITÀ URBANA – Azione 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile" POR FESR-FSE 2014-2020».~~

~~Dopo la designazione delle AU, quale Organismi Intermediari (OI), le stesse dovranno far pervenire (consegnato a mano ovvero spedito a mezzo raccomandata A/R), pena decadenza, un plico sigillato contenente i progetti degli interventi selezionati completi della documentazione richiesta al seguente indirizzo Regione Puglia – Sezione Urbanistica, Via Gentile, 52 – 70126 BARI, entro e non oltre le ore 12,00 del CENTOVENTESIMO giorno a far data dalla di sottoscrizione dell'atto di designazione delle AU. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, esso è automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo successivo. I documenti contenuti nel plico dovranno essere trasmessi anche mezzo PEC al seguente indirizzo: [serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it), entro i termini sopra indicati, tutti firmati digitalmente dal rappresentante legale dell'Autorità Urbana indicato nell'istanza di partecipazione. Gli elaborati grafici dovranno essere forniti in formato jpg, compressione 9, dimensioni A2 a 300 dpi (7016x4961 pixel)). L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per tutti i disguidi di carattere telematico che si dovessero verificare nella trasmissione via PEC.~~

Sul plico deve essere apposta la dicitura «OPERAZIONI SELEZIONATE DALL'AUTORITÀ URBANA .....- Azione 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile" POR FESR-FSE 2014-2020».

Il plico sigillato contenente l'istanza di partecipazione e la documentazione allegata, *riportata anche su supporto informatico*, dovrà pervenire (consegnato a mano ovvero spedito a mezzo raccomandata A/R), pena esclusione, al seguente indirizzo Regione Puglia — Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Via Gentile, 52 — 70126 BARI, entro e non oltre le ore 12,00 del SESSANTESIMO giorno a far data dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del presente bando. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, esso è automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo successivo. Non verranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine indicato.

*I documenti contenuti nel plico dovranno essere trasmessi anche mezzo PEC, anche con invii successivi numerati progressivamente, al seguente indirizzo: [rigenerazioneurbanasostenibile@pec.rupar.puglia.it](mailto:rigenerazioneurbanasostenibile@pec.rupar.puglia.it), entro i termini indicati al comma 1 del presente articolo, tutti firmati digitalmente dal rappresentante legale dell'Autorità Urbana indicato nell'istanza di partecipazione. L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per tutti i disguidi di carattere telematico che si dovessero verificare nella trasmissione via PEC.*

*Sul plico e sull'oggetto della PEC deve essere apposta la dicitura «DOMANDA DI CANDIDATURA AL RUOLO DI AUTORITÀ URBANA - Azione 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile" POR FESR-FSE 2014-2020».*

*Dopo la designazione delle AU, quale Organismi Intermedi (OI), le stesse dovranno far pervenire (consegnato a mano ovvero spedito a mezzo raccomandata A/R), pena decadenza, un plico sigillato contenente i progetti degli interventi selezionati, riportata anche su supporto informatico, completi della documentazione richiesta al seguente indirizzo Regione Puglia — Sezione Urbanistica, Via Gentile, 52 — 70126 BARI, entro e non oltre le ore 12,00 del CENTO VENTESIMO giorno a far data dalla di sottoscrizione dell'atto di designazione delle AU. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, esso è automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo successivo. I documenti contenuti nel plico dovranno essere trasmessi anche mezzo PEC, anche con invii successivi numerati progressivamente, al seguente indirizzo: [serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it), entro i termini sopra indicati, tutti firmati digitalmente dal rappresentante legale dell'Autorità Urbana indicato nell'istanza di partecipazione. Gli elaborati grafici trasmessi a mezzo pec dovranno essere in formato jpg, compressione 9, dimensioni A2 a 300 dpi (7016x4961 pixel)).*

*L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per tutti i disguidi di carattere telematico che si dovessero verificare nella trasmissione via PEC. Sul plico e nell'oggetto della PEC deve essere apposta la dicitura «OPERAZIONI SELEZIONATE DALL'AUTORITÀ URBANA .....- Azione 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile" POR FESR-FSE 2014-2020».*

## ART. 9 CAUSE DI ESCLUSIONE

Non sono ammissibili alla procedura prevista dal presente Bando le istanze che si trovano in una o più delle condizioni di seguito riportate:

- ~~presentate da soggetto diverso da quello come individuato all'art.3 del presente Bando;~~
- ~~non pervenute secondo i termini e le modalità indicate all'art. 8;~~
- ~~non predisposte secondo i modelli allegati al presente Bando;~~
- ~~non completezza della documentazione prevista dal presente Bando;~~
- ~~soggetti proponenti che in forma singola che associata abbiano presentato più di una candidatura;~~
- ~~mancata sottoscrizione della domanda e della documentazione richiesta ad essa allegata da parte del legale rappresentante del Comune o del Comune capofila (All. 1). Documentazione non conforme e incompleta è causa assoluta di esclusione dalla procedura.~~

*Non sono ammissibili alla procedura prevista dal presente Bando le istanze che si trovano in una o più delle condizioni di seguito riportate:*

- *presentate da soggetto diverso da quello come individuato all'art.3 del presente Bando;*
- *non pervenute secondo i termini e le modalità indicate all'art. 8;*
- *non predisposte secondo i modelli allegati al presente Bando;*
- *non complete della documentazione prevista dal presente Bando;*

- ***soggetti proponenti che in forma singola o associata abbiano presentato più di una candidatura. Tale condizione non si applica solo ai Comuni Capofila e candidati ad Autorità Urbana ma a tutti i comuni ricadenti nell'Area urbana di riferimento in caso di associazioni di comuni. La presenza di tale condizione determinerà la inammissibilità delle candidature;***
  - ***mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante del Comune o del Comune capofila (All. 1).***
- 

#### ART. 10 UFFICI DI RIFERIMENTO

L'Amministrazione responsabile del presente bando è la Regione Puglia, il Responsabile del procedimento è l'ing. Laura Casanova, tel: 0805407764, mail : [l.casanova@regione.puglia.it](mailto:l.casanova@regione.puglia.it) .

Chiarimenti e/o informazioni possono essere richieste esclusivamente via mail al seguente indirizzo [rigenerazioneurbanasostenibile@pec.rupar.puglia.it](mailto:rigenerazioneurbanasostenibile@pec.rupar.puglia.it) .

#### ART. 11 RINVII

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si rinvia alle vigenti disposizioni comunitarie, statali e regionali.

#### ART. 12 CLASUOLA DI SALVAGUARDIA

Fino all'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento, la Regione Puglia si riserva il diritto di revocare in ogni momento il presente bando e gli atti conseguenti senza che i soggetti richiedenti possano avanzare alcuna pretesa in ordine al finanziamento dell'intervento proposto.

#### ART. 13 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Reg. (UE) 1301/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17.12.2013;

Reg. (UE) 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17.12.2013;

Commissione Europea, Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del Regolamento FESR);

Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei approvato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014 a chiusura del negoziato formale;

Programma Operativo Regionale 2014-2020 approvato con decisione della commissione Europea C(2015)5854, luglio 2015;

"Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale 2014-20 della Regione Puglia;

Legge Regionale 21/2008 "Norme per la rigenerazione urbana";

Legge Regionale 20/2001 "Norme generali di tutela ed uso del territorio";

Legge Regionale 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile";

Protocollo ITACA vigente in Puglia.

#### ALLEGATI

I seguenti documenti sono allegati al presente bando e ne sono parte integrante:

- Allegato 1 "Modello di istanza di partecipazione".
- Allegato 2 "Modello Protocollo di intesa".
- Allegato 3 "Orientamenti per la Programmazione dell'Asse XII - Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS) e delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS)".
- Allegato 4 "Scheda Capacità Amministrativa".
- Allegato 5 "Scheda di Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile".
- Allegato 6 "Criteri di selezione e Valutazione".
- Allegato 7a "Scheda Interventi".
- Allegato 7b "Schema di Cronoprogramma".

- Allegato 7c "Modello di Nota di accompagnamento delle operazioni"